



DECRETO RETTORALE

N. 110
Del 15/03/2016
Prot. 5892
Tit. VII cl I fasc. 47/2015

**OGGETTO: procedura di selezione pubblica per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale (già Dipartimento di Storia e Tutela dei beni culturali) per il settore concorsuale 10/A1 Archeologia, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30.12.2010, n. 240 - D.R. n. 856 del 22/12/2015 – avviso pubblicato in G.U. n. 5 del 19/01/2016
Modifica bando e riapertura termini**

IL RETTORE

- VISTO il D.R. n. 856 del 22/12/2015, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. n. 5 IV serie speciale del 19/01/2016, con cui è stata indetta una procedura selezione pubblica per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di Storia e Tutela dei beni culturali per il settore concorsuale 10/A1 Archeologia, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30.12.2010, n. 240;
- CONSIDERATO che, per effetto della riorganizzazione dipartimentale, a partire dall'1/01/2016 il settore scientifico-disciplinare L-ANT/10 "Metodologie della ricerca archeologica" è assegnato al Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale, che, pertanto, è la struttura di riferimento per la procedura concorsuale avviata;
- VISTA la nota del 15/02/2016 con la quale la Presidente della Federazione Archeologi Subacquei evidenzia alcune possibili criticità del bando di concorso;
- VISTO il provvedimento del Direttore del Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale, n. 9/2016 del 26/02/2016, con il quale si individuano con maggiore chiarezza i requisiti per l'ammissione alla valutazione comparativa a modifica e in sostituzione di quelli precedentemente deliberati dal Consiglio del Dipartimento di Storia e Tutela dei beni culturali in data 16/09/2015, al fine di consentire una più ampia possibilità di selezionare professionalità di alta competenza e rendere in tal modo la procedura concorsuale più aderente ai principi della Carta Europea dei Ricercatori e del Codice di Condotta per l'assunzione dei ricercatori;
- RAVVISATA l'opportunità di apportare alcune modifiche al testo del bando, emanato con D.R. n. 856 del 22/12/2015 e, contestualmente, riaprire i termini per consentire la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura,

D E C R E T A

Art. 1 - Per le motivazioni indicate in premessa l'art. 2 del D.R. n. 856 del 22/12/2015 è così modificato:

Articolo 2

Requisiti per l'ammissione alla valutazione comparativa

Sono ammessi a partecipare alla procedura i cittadini italiani e stranieri, in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti negli ambiti disciplinari e di ricerca:

- titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente;
- laurea magistrale o equivalente unitamente ad un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del Regolamento di Ateneo sono richiesti i seguenti ulteriori requisiti:

- comprovato svolgimento di attività di ricerca e didattica nell'ambito disciplinare L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica;
- conoscenza approfondita delle problematiche inerenti le metodologie della ricerca archeologica, in particolare subacquea fluviale.

APER

AREA ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

RESPONSABILE DELLA STRUTTURA: Angela Iuretigh

RESPONSABILE PROCEDIMENTO: Silvia De Liddo

COMPILATORE DEL PROCEDIMENTO: Flavia Gozzi



Università degli Studi di Udine

La verifica dei requisiti sopra citati viene effettuata dalla commissione giudicatrice.

Non sono ammessi a partecipare alle valutazioni comparative:

- i professori universitari di prima e seconda fascia e i ricercatori assunti a tempo indeterminato presso le Università italiane, ancorché cessati dal servizio;
- i soggetti i quali abbiano usufruito di contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della L. 240/2010 presso l'Ateneo di Udine o presso altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della L. 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata complessiva di tre anni prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, o siano legati da rapporto di coniugio con un professore o ricercatore a tempo indeterminato appartenente al Dipartimento che effettuerà la chiamata del vincitore (Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale; elenco consultabile al link <http://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/concorsi-bandi-uniud/concorsi/bandi-docenti-ricercatori/ricercatori-tempo-determinato-uniud>), ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (<http://www.uniud.it/ateneo/organizzazione/organi/composizione.htm>);
- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'articolo 127 lettera d) del D.P.R. 10/1/1957, n. 3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura.

I candidati sono ammessi alla valutazione comparativa con riserva e l'esclusione dalla procedura per mancanza dei requisiti prescritti è disposta con decreto motivato del Rettore e notificata all'interessato.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2 - I termini di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di selezione pubblica per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale per il settore concorsuale 10/A1 Archeologia, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30.12.2010, n. 240, indetta con D.R. n. 856 del 22/12/2015, sono riaperti per un periodo di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente provvedimento nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Art. 3 – Restano acquisite le domande valide pervenute ai sensi della procedura indetta con D.R. n. 856 del 22/12/2015, con facoltà dei candidati di modificarle o integrarle nei termini indicati nell'art. 2.

Art. 4 - Il Dipartimento di Storia e Tutela dei beni culturali, non più attivo dal 1/01/2016 e menzionato nel D.R. 856 del 22/12/2015, è sostituito dal Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale.

Art. 5 – I modelli di domanda sono modificati in conformità a quanto previsto dal presente provvedimento.

Art. 6 - Restano invariate le restanti disposizioni di cui al citato D.R. 856 del 22/12/2015.

APER

AREA ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

RESPONSABILE DELLA STRUTTURA: Angela Iuretigh

RESPONSABILE PROCEDIMENTO: Silvia De Liddo

COMPILATORE DEL PROCEDIMENTO: Flavia Gozzi



Università degli Studi di Udine

Art. 7 - Il presente provvedimento è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nel sito web dell'Ateneo all'indirizzo:

<http://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/concorsi-bandi-uniud/bandi-docenti-ricercatori/ricercatori-tempo-determinato-uniud>

e in quelli del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e dell'Unione europea.

Gli schemi di domanda per i cittadini italiani e stranieri sono pubblicati nel sito web dell'Ateneo all'indirizzo sopra indicato.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa grave dell'Amministrazione stessa ma a disguidi postali o telematici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

IL RETTORE

Prof. Alberto Felice De Toni

APER

AREA ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

RESPONSABILE DELLA STRUTTURA: Angela Iuretigh

RESPONSABILE PROCEDIMENTO: Silvia De Liddo

COMPILATORE DEL PROCEDIMENTO: Flavia Gozzi